



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 28/11/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO A FAVORE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CULTURE SOCIALITÀ BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO - "CSBNO" - DELLA GESTIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E CULTURALI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026 CON OPZIONE DI RINNOVO

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **18:30** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Vicesindaco	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	ANTONINI SARA	Si	
Consigliere	CONALBI DAVIDE ALFREDO	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO		Si
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO		Si
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA		Si
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE		Si

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 4
---------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n. 81/1985 ad oggetto “Norme in materia di biblioteche e archivi storici di Enti Locali o di interesse locale”;

RICHIAMATE:

- ✓ La deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 10.03.1995, di adesione della Biblioteca di Pogliano al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord – Ovest;
- ✓ La deliberazione del Consiglio comunale, n. 54 del 24/11/2011 si procedeva al rinnovo della convenzione per l'adesione al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest fino al 31.12.2021 approvando, nel contempo, lo schema di Convenzione e di Statuto dell'Azienda Speciale Consortile denominata Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest (Csbno),
- ✓ La deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30-05-2016 con la quale sono stati approvati il nuovo Statuto del CSBNO che ha cambiato status sociale divenendo Azienda Speciale, e rinnovando la Convenzione in essere, con scadenza al 31/12/2030;
- ✓ La deliberazione di Consiglio Comunale N. 4 del 16/03/2023 : Approvazione contratto di servizio tra Comune di Pogliano Milanese e Azienda Speciale CSBNO (Culture, Socialita', Biblioteche, Network Operativo) per la gestione della biblioteca comunale A. Manzoni per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2030,

DATO ATTO CHE con la comunicazione ufficiale prot. n. 12211 del 29.11.2017 veniva data comunicazione che il Consorzio Sistema Bibliotecario del Nord Ovest diveniva ora Culture Socialità Biblioteche Network Operativo, lasciando immutato l'acronimo CSBNO, la partita IVA e la sede;

VISTO il contenuto dell'art. 3 dello Statuto del CSBNO, ed in particolare: 3.1 ...[omissis].....

a) gestione diretta delle biblioteche o di parte dei servizi bibliotecari locali;

e) la gestione delle attività di comunicazione, pubbliche relazioni e ricerca di finanziamenti relative all'insieme della rete e dei servizi;

3.2 ...[omissis].....

a) progettazione, gestione, supporto e consulenza con riguardo alle attività culturali;

b) promozione e realizzazione di eventi, spettacoli e iniziative culturali;

c) gestione di strutture destinate ad attività culturali, agli spettacoli e ad attività di intrattenimento, quali i teatri, i musei e similari.

DATO ATTO CHE la Convenzione consortile, approvata dall'Amministrazione comunale con la deliberazione summenzionata, prevede al punto 14: “di affidare al Csbno – mediante contratti di servizio da stipulare con i Comuni che ne facciano richiesta e dietro il pagamento dei relativi corrispettivi – la realizzazione di specifici servizi o attività – compresi tra quelli di competenza del CSBNO – di cui congiuntamente o singolarmente avessero la necessità”.

CONSIDERATO CHE il DUP 2023-2025, approvato in C.C. il 28/04/2023 con atto num. 19, prevede nella sua parte strategica, un processo di riprogettazione dei servizi bibliotecari e culturali in collaborazione con il CSBNO proiettato nell'ottica di un ampliamento dell'utenza e delle modalità di utilizzo del servizio da parte dei cittadini conseguente all'introduzione delle nuove tecnologie;

DATO ATTO CHE detto progetto strategico è stato successivamente inserito nel Piano Performance oggi confluito nel PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 08.05.2023, quale obiettivo strategico per l'Amministrazione assegnato al servizio pubblica istruzione, sport e cultura;

CONSIDERATO altresì che in considerazione del progetto sopra specificato sono state avviati gli incontri con i referenti di CSBNO per addivenire ad un progetto di riprogettazione dei servizi bibliotecari, culturali ed informativi dell'Ente, in funzione dell'ampliamento e dell'innovazione del sistema di offerta complessivo,

individuando nel contempo, un tavolo di lavoro specifico, composto da Amministrazione Comunale, CSBNO ed operatori dei servizi interessati (referenti della Casa delle Stagioni);

CONSIDERATO ANCORA CHE a seguito di tale incarico, il CSBNO con il protocollo n. 10624 del 25/09/2023 ha presentato un'ipotesi di sviluppo dei servizi bibliotecari e culturali specifica per Pogliano Milanese, corredata dal Piano dei costi, che prevede *la ri-progettazione dei servizi bibliotecari e culturali* secondo i seguenti indirizzi:

- ampliamento dell'orario di apertura del servizio;
- attivazione di punti prestito/spazi studio decentrati sul territorio;
- promozione di ulteriori servizi ed eventi culturali;
- ampliamento dei servizi culturali in una prospettiva di lavoro "in rete" sovra-territoriale.

VERIFICATO che la succitata proposta si articola in numero 15 ore settimanali di servizio, con operatori qualificati differenziati e con attività che verranno declinate nel contratto di servizio;

VERIFICATO il coordinamento della norma con il contenuto disposto dall'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 che letteralmente recita: "[..omissis..] Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

EVIDENZIATO anche quanto sancito dall'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) :

1 Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.

2 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

RICHIAMATO ancora l'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 che disciplina e qualifica i rapporti con gli enti pubblici una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale, con espresso richiamo all'art. 118 Cost, quarto comma (*Sent. 131/2020 Corte Cost*);

VISTA la dichiarazione, acquisita agli atti d'ufficio, dal "CSBNO – Culture Socialità Biblioteche Network Operativo" qualificato come azienda speciale consortile, in merito alla prevalenza dell'attività svolta a favore dei soci;

RILEVATO ALTRESÌ CHE l'affidamento in house, la gestione della Biblioteca comunale mediante il ricorso all'Azienda Speciale, non è suscettibile dell'applicazione dell'articolo 17 del D.lgs.201/2022, (il cui ambito oggettivo è rappresentato dalle Società in house providing) pertanto, non si rende necessaria la qualificata motivazione e, non trovano applicazione i commi 2 e 3;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce del nuovo scenario normativo, definito dal Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* - attuativo della delega

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

contenuta nell'art. 8 della L. 5 agosto 2022, n. 118 - al fine di perfezionare l'affidamento diretto per il tramite di Azienda Speciale consortile di un contratto, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono preventivamente verificare la sussistenza delle condizioni che legittimano l'affidamento diretto stesso;

- l'art. 14, del D.lgs. 201 / 2022, rubricato "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale" ai commi 1; 2;3, dispone:

"1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni."

DATO ATTO CHE In ottemperanza alla normativa vigente, è stata, quindi, predisposta la "Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione del servizio di Biblioteca comunale a favore dell'Azienda speciale consortile Culture Socialità Biblioteche Network Operativo CSBNO (D.lgs. 201/2022 art. 14, commi 2 e 3)", allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (**ALLEGATO 1**);

DATO ALTRESÌ ATTO che l'appena citata relazione evidenzia quanto segue:

- L'Azienda speciale CSBNO è stata appositamente costituita quale soggetto strumentale, organizzato dagli Enti Locali, per lo svolgimento comune, in maniera unitaria e coordinata, di servizi e attività funzionali ai soci, e dunque risulta in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale per la legittima ricezione di affidamenti diretti;
- Il CSBNO è in possesso dei necessari requisiti di competenza e di specializzazione per lo svolgimento delle attività di interesse dell'Amministrazione tali da contribuire a giustificare il mancato ricorso al mercato;

- L'opportunità di non ricorrere al mercato dipende dalla necessità di mantenere in capo al Comune, o a persona giuridica su cui il Comune esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, come nel caso dell'Azienda Speciale CSBNO, funzioni ad alto valore sociale e che si distinguono per un alto contenuto anche in termini di governo della rete di servizi e, quindi non riducibili a mere prestazioni di terzi fornitori;
- In quest'ottica, il modello dell'Azienda speciale consortile ha il vantaggio di permettere al Comune di esercitare un controllo sulla propria Azienda analogo a quello esercitato sui propri servizi a garanzia del perseguimento dell'interesse generale;
- Grazie al controllo analogo l'Ente locale socio esercita un'influenza dominante sulla definizione e applicazione degli obiettivi strategici inerenti alla *governance* aziendale e, quindi alla gestione della Biblioteca comunale;
- In definitiva, il controllo analogo esercitato dal Comune sul CSBNO permette, al socio Ente locale, di attuare una reale interferenza sul conseguimento del c.d. fine pubblico di impresa, evitando che interessi potenzialmente contrastanti ledano la tutela del diritto fondamentale alla formazione e all'informazione dei cittadini nonché la qualità dell'assistenza prestata dalla Biblioteca comunale a favore della collettività di riferimento;
- I benefici per la collettività connessi alla forma di gestione prescelta, considerata, un'opzione coerente con le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, derivano dalla capacità del CSBNO di assicurare il rispetto dei criteri di universalità; socialità; efficienza; efficacia; economicità nell'assoluta salvaguardia della qualità dei servizi offerti, grazie, tra l'altro, alla significativa esperienza maturata nella gestione dei servizi bibliotecari a livello regionale, garantendo nel tempo la massima sinergia a vantaggio di una gestione dei corrispondenti servizi tale da soddisfare in pieno le esigenze delle collettività di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- I criteri di universalità e socialità, di efficienza e di qualità del servizio offerto, di ottimale impiego delle risorse pubbliche, sono desumibili dalle condizioni previste nello schema di contratto di servizio, sottoposto ad approvazione, quale parte integrante dell'offerta economica, nonché dalla carta dei servizi relativa alla gestione del servizio in parola da parte del CSBNO;
- Lo schema di Contratto di Servizio proposto, essendo la formale declinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, in ordine alla gestione dei servizi pubblici in esso trattati, per il periodo 2024 – 2026 con opzione di rinnovo per anni DUE, ha lo scopo di regolamentare la modalità di svolgimento del servizio relativo alla conduzione della Biblioteca Comunale, mediante la definizione degli obblighi reciproci tra COMUNE e il CSBNO per garantire, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Azienda, la fattibilità degli obiettivi che l'Amministrazione, titolare della Biblioteca Comunale, intende perseguire a favore della Cittadinanza;

VISTO lo schema di contratto redatto dal Servizio Pubblica Istruzione, Cultura e Sport e condiviso con l'Azienda Speciale CSBO teso a disciplinare i rapporti tra il Comune e l'Azienda speciale CSBNO, da stipulare successivamente all'approvazione del presente atto di affidamento del servizio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 2**);

RITENUTO pertanto opportuno procedere ad affidare direttamente al CSBNO la gestione dei servizi all'utente, la gestione del patrimonio documentario e attività propedeutiche alla sua fruizione, animazione della lettura per bambini, attività legate alle collezioni digitali e alle nuove tecnologie, gaming, attività nati per leggere, gruppi di lettura, ampliamento attraverso riqualificazione dell'orario di apertura e progettazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

culturale e organizzazione di eventi. Si prevede inoltre supporto alla comunicazione del Settore Politiche culturali e dello Sport, supporto alla gestione del sito e dei canali social istituzionali, assistenza tecnica per impianto audio, video, luci, connessione internet, servizio di custodia/controllo accessi con o senza squadra di emergenza della biblioteca civica.

STABILITO CHE:

- con l'eventuale verificarsi di condizioni di eccezionalità che impediscano l'erogazione dei servizi secondo quanto previsto dalla bozza di contratto allegata, CSBNO si rende disponibile a modificare le attività di cui sopra in prestazioni di analogo valore, da rendersi entro gli ambiti statutari dell'Azienda speciale e previa accordo tra le parti sottoscrittrici.
- il corrispettivo annuo per i servizi in argomento ammonta ad € **20.512,00** (IVA esente secondo la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 135 del 6 dicembre 2006) .
- viene proposta una iniziale durata triennale con opzione di rinnovo di ulteriori anni 2 in caso di buona esecuzione del servizio e permanere dell'opportunità positiva di gestione.
- nel bilancio pluriennale è stata prevista la somma per poter garantire il proseguimento dell'affidamento in oggetto;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b.3) del D. Lgs. 267/2000 (**ALLEGATO 3**)

DECRETATO di individuare quale Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Stefania Meraviglia, a cui attengono le specifiche responsabilità per le funzioni tecniche svolte e le competenze per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari dall'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 4 comma 2 lett. e) dal quale si evince la competenza del consiglio comunale su quanto in oggetto;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi al Cittadino, Affari generali, Servizi scolastici culturali e sportivi, Digitalizzazione in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi alla Persona, Finanziari e Sociali, in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono qui espressamente richiamate;
- 2) Di approvare la *“Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione del servizio di Biblioteca comunale a favore dell'Azienda speciale consortile Culture Socialità Biblioteche Network Operativo CSBNO (D.lgs. 201/2022 art. 14, commi 2 e 3)”*, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (**ALLEGATO 1**);
- 3) Di autorizzare, per i motivi espressi in narrativa e, che qui si intendono integralmente riportati, l'affidamento diretto all'AZIENDA SPECIALE “CSBNO” con sede in Piazza Salvo D'Acquisto, 6 - 20044 Arese (MI) , P.I. e C.F. 11964270158, della gestione dei “servizi bibliotecari” quali:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

servizi all'utente, gestione del patrimonio documentario e attività propedeutiche alla sua fruizione, animazione della lettura per bambini, attività legate alle collezioni digitali e alle nuove tecnologie, gaming, attività nati per leggere, gruppi di lettura, ampliamento attraverso riqualificazione dell'orario di apertura e progettazione culturale e organizzazione di eventi del servizio di Biblioteca Comunale, per il periodo 2024 – 2026 con opzione di rinnovo per ulteriori anni 2;

- 4) di approvare lo schema di contratto volto a disciplinare i rapporti tra il Comune e l'Azienda speciale CSBNO, da stipulare successivamente all'approvazione del presente atto di affidamento dell'omonimo servizio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 2**);
- 5) di demandare al RUP individuato nella Responsabile dei Servizi al Cittadino, Affari generali, Servizi scolastici culturali e sportivi, Digitalizzazione l'adempimento relativo ad ogni atto conseguente in ordine:
 - alla sottoscrizione del Contratto di Servizio e, alla definizione di eventuali capitolati tecnici che meglio precisino gli aspetti gestionali dei corrispondenti servizi nei limiti fissati dallo schema di contratto;
 - all'impegno di spesa, accertamento d'entrata e, gestione;
 - alla pubblicazione della relazione di cui al punto precedente sul sito istituzionale dell'ente e alla contestuale trasmissione della medesima relazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D.lgs.201/2022.

Successivamente, specificando che l'attuazione del progetto in parola riveste carattere strategico per l'amministrazione, essendo previsto nel DUP e che trattasi di affidamento diretto a proprio organismo partecipato, di servizi di natura istituzionale qualificati come Servizi Pubblici Locali, costituito dall'esigenza di espletare in modo professionale, efficiente e con economie di scala e maggiore offerta, servizi bibliotecari e culturali in genere, stante l'urgenza di dare seguito a quanto disposto con il presente atto,

DISCUSSIONE:

ai sensi del vigente "Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione", per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale.

Ultimata la discussione il Sindaco mette in votazione la proposta di deliberazione.

VOTAZIONE

Presenti n. 9
Astenuiti n. ===
Votanti n. 9
Favorevoli n. 9
Contrari n. ===

IL SINDACO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Visto l'esito della votazione,

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto.

VOTAZIONE:

Presenti	n.	9
Astenuti	n.	===
Votanti	n.	9
Favorevoli	n.	9
Contrari	n.	===

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Carmine Lavanga

Il Segretario Comunale
Matteo Bottari